

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

BILANCIO PREVENTIVO 2019

ASST Melegnano e della Martesana

Codice azienda:

708

Regione Lombardia

Sommario

1.	Generalità sull'organizzazione dell'Azienda.....	3
2.	Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi	3
2.1	Assistenza ospedaliera e territoriale.....	3
2.2	Emergenza Urgenza (118)	4
3	Gestione organizzativa e strategica dell'esercizio	5
4	Il sistema degli acquisti – area contratti	9
5	La gestione economico-finanziaria dell'Azienda	11
6	Il bilancio dell'anno 2019	17

Modello ASST-IRCCS

Relazione del Direttore Generale

La presente relazione del Direttore Generale, che correda il bilancio di previsione 2019, è stata redatta facendo riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 118/11, ovvero facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto diversamente previsto dallo stesso D.Lgs. 118/11.

La presente relazione, in particolare, contiene tutte le informazioni minimali richieste dal D.Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio 2019, evidenziando i collegamenti con gli atti di programmazione regionale e aziendale.

1. Generalità sull'organizzazione dell'Azienda

Denominazione: Azienda Socio Sanitaria Territoriale "Melegnano e della Martesana"

Sede legale: Via Pandina, 1 – 20070 Vizzolo Predabissi MI

Cod. Ente: 708

L'ASST Melegnano e della Martesana nasce dalla fusione dell'AO Ospedale di Circolo di Melegnano e del "ramo d'azienda" territoriale dell'ASL Provincia di Milano 2. Non vi è stata quindi nessuna cessione di strutture e/o attività ma solo l'acquisizione dell'attività erogativa della predetta ASL, secondo il dettato normativo della Legge Regionale n. 23/2015 e sulla base della DGR n. X/4479 del 10.12.2015 (atto costitutivo) e del Decreto n. 11979 del 31.12.2015 del Direttore Generale Welfare (trasferimento del personale, dei beni immobili e mobili registrati e delle posizioni attive e passive già in capo alle ex ASL/AO).

2. Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi

2.1 Assistenza ospedaliera e territoriale

L'ASST Melegnano e della Martesana serve un territorio molto esteso in lunghezza, nella fascia est della cintura della Città Metropolitana di Milano con circa 650.000 assistiti e circa 200.000 cronici.

La rappresentazione del territorio della ASST Melegnano e della Martesana evidenzia un numero di malati cronici e fragili sovrapponibile alla fotografia regionale (30% circa dei pazienti 75% circa della spesa) con una concentrazione delle morbidità su 4/5 patologie prevalenti.

Con **DGR n. X/6610 del 19.05.2017** la Giunta Regionale Lombarda ha approvato il nuovo Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) dell'ASST Melegnano e della Martesana, in piena coerenza coi dettami dell'evoluzione del sistema sanitario regionale dettati dalla legge n. 23/2015.

L'ASST Melegnano e della Martesana è così strutturata e distribuita sul territorio:

- N. 3 ospedali multi- specialistici dedicati agli acuti (**Vizzolo Predabissi, Melzo, Cernusco sul Naviglio**)
- N. 2 presidi dedicati ai cronici e fragili (**POT Vaprio d'Adda e PreSST Gorgonzola**)
- N. 1 presidio dedicato all'attività riabilitativa (**Cassano d'Adda**)
- N. 6 presidi specialistici ambulatoriali e sociosanitari territoriali (**Centri Sanitari e Socio Sanitari Integrati**): San Donato – Via Fermi, Rozzano, Binasco, Segrate, Paullo, San Giuliano.
- N. 14 **Strutture Socio- Sanitarie Territoriali**: San Donato – Via Sergnano, San Donato Consultorio adolescenti, Pioltello, Melegnano – Via Pertini e Melegnano – Via 8 Giugno, Peschiera Borromeo, Melzo, Cernusco sul Naviglio, SERT di Vizzolo, SERT di Rozzano, SERT di Gorgonzola, SERT di Trezzo sull'Adda, Cassano Consultorio Familiare, Pieve Emanuele Gruppi di cure primarie e continuità assistenziale.

Di seguito la sintesi dei posti letto suddivisi per Presidio Ospedaliero aggiornati al 1/1/2019:

	PL DO		PL DH	
	Contratto	Attivi	Contratto	Attivi
OSPEDALE S. MARIA DELLE STELLE MELZO	194	138	22	10
OSPEDALE DI VIZZOLO PREDABISSI (vizzolo + cassano)	390	323	20	14
Vizzolo	339	277	20	14
Cassano	51	46		
OSPEDALE UBOLDO - CERNUSCO S/NAVIGLIO (cernusco+vaprio)	233	157	28	27
Cernusco	158	137	16	16
Vaprio	75	20	12	11
TOTALE	817	618	70	51

2.2 Emergenza Urgenza (118)

L'azienda gestisce nell'ambito della rete regionale una postazione territoriale di Mezzo di Soccorso Avanzato (MSA) Automedica, operativo H 24, con base operativa a Melzo. L'organizzazione dell'attività prevede la presenza in turno di medici dei Servizi di Anestesia e Rianimazione dell'ASST Melegnano e Martesana (Vizzolo – Melzo – Cernusco) e del PS di Vizzolo e di infermieri dei reparti di Pronto Soccorso e Terapia Intensiva dei PP.OO., tutti adeguatamente formati con apposito corso IPMSA. I medici ed infermieri operano sia in orario di servizio istituzionale che in sistema premiante. Gli autisti dell'automedica sono forniti dalla Croce Bianca con apposita convenzione tra Croce Bianca ed AREU.

3 Gestione organizzativa e strategica dell'esercizio

La nomina della nuova Direzione Strategica, completata a cura del Direttore Generale in data 12.2.2019 con l'individuazione dei Direttori Sanitario, Socio-Sanitario ed Amministrativo, ha garantito la continuità delle attività in corso nonché la presa in carico immediata di talune criticità emerse in seguito alle carenze di risorse mediche, particolarmente evidenti nell'area del Dipartimento dell'Emergenza per mancanza di medici anestesisti e di Pronto Soccorso, nonché di internisti, pediatri e ginecologi, con possibili conseguenze sulla copertura dei turni necessari alla erogazione dei servizi.

Per far fronte a tali necessità sono state avviate azioni mirate al reclutamento delle risorse necessarie sia tramite procedure concorsuali sia mediante avvisi e bandi di selezione di personale libero-professionale, che se da un lato hanno consentito di gestire l'emergenza dall'altro stanno producendo un impatto economico incrementale sul costo della voce "consulenze sanitarie".

A tale proposito in data 13.06.2019 con nota prot. 0011106/19 è stata inviata alla Direzione Generale Welfare una comunicazione con la quale si richiede il trasferimento di € 370.000 dalla voce di bilancio Personale alla voce di bilancio Beni e Servizi per l'anno 2019, per la quale si resta in attesa di ricevere la relativa formale autorizzazione regionale. Tale provvedimento si è reso necessario per evitare l'interruzione di pubblico servizio.

Altra area di attenzione, anch'essa legata alle carenze di medici, è quella volta al rispetto dei limiti previsti per i tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali e di ricovero, che, oltre che obiettivo di sistema, è specifico obiettivo di Budget per le Direzioni Mediche di Presidio e per tutti i Dipartimenti di area sanitaria e per il quale sono stati e verranno attivati tutti gli strumenti utili alla sua realizzazione (es. progettualità mirate a specifiche prestazioni critiche, finanziate mediante "area a pagamento") anche con adesione al progetto di ATS relativo alle 14 prestazioni monitorate da ATS stessa. A tale proposito si evidenzia la specifica assegnazione regionale integrativa di € 117.884 finalizzata al finanziamento del progetto di ATS.

Relativamente alle attività in tema di sicurezza antincendio, si segnala che questa ASST sta proseguendo le azioni volte a porre in essere le idonee misure compensative ai sensi del DM 2015 e D.Lgs. 81/2008. Le risorse economiche aggiuntive necessarie a coprire il costo delle misure compensative, tra cui l'attivazione delle squadre degli addetti antincendio, sono state stimate in € 1.400.000 su base annua, progressivamente riducibili a fronte di lavori, programmati ed in parte in corso, per l'adeguamento strutturale necessario al superamento delle attuali carenze. A tale proposito si rileva che Regione ha provveduto ad un'assegnazione integrativa per il BPE 2019 di € 440.000 finalizzata alla copertura di tali costi per l'ultimo quadrimestre, con i quali l'attuale Amministrazione sta avviando una specifica procedura di affidamento del servizio relativo alle squadre antincendio. **Si evidenzia tuttavia la necessità che Regione Lombardia garantisca un adeguato finanziamento per l'intero anno 2020 e seguenti al fine di assicurare continuità del servizio,**

L'area dei sistemi informativi è infine quella su cui si sta lavorando per il miglioramento complessivo dei livelli di servizio attuali. La complessità dell'Azienda è sicuramente intrinseca e correlabile alla propria estensione territoriale ed alla numerosità delle sedi coinvolte, con dimensioni e necessità anche notevolmente diverse fra loro, ma è riferibile anche alla non adeguatezza dei budget economici destinati negli ultimi anni al complessivo miglioramento dei Servizi Informativi che peraltro non può prescindere dal completamento del processo di migrazione e presa in carico dei sistemi e delle postazioni ex ASL.

Le attività previste nel 2019 sono numerose ed onerose e sono così sintetizzabili:

- Adesione nuova gara *Fleet Management*, i cui costi fino alla scadenza del precedente contratto (30.04.2019) sono stati a carico di Regione Lombardia e che allo stato trovano (parziale) copertura a

seguito del finanziamento di € 244.031 inserito nel Decreto di assegnazione del BPE 2019 V2;

- Aumento banda di connessione tra i presidi ASST, con incremento dei relativi oneri sull'esercizio 2019, operazione già attuata a fine 2018;
- Adesione alla gara Santi Paolo e Carlo per ERP Contabile, che comporta una sovrapposizione contrattuale (e di costi) tra fornitore uscente ed entrante a causa dello slittamento dell'avvio a fine anno condiviso con gli uffici regionali (nostra nota prot. n. 0011837/19 del 25.06.2019);
- Presa in carico di *server farm* ex-ASL, di *switch* ex-ASL;
- Attività di migrazione degli applicativi dalla *server farm* ex-ASL ad ASST;
- Messa in sicurezza server farm ASST con stipula di specifico contratto di manutenzione;
- Contratto per centrali telefoniche territoriali attualmente non in manutenzione;
- Adesione alla gara Lispa per la conservazione documentale a norma;
- Modifica applicativi per nuovi flussi regionali (cure palliative e invalidità);
- Adesione per portale per gestione concorsi;
- Necessità di esternalizzare la posta elettronica (PEL).

A tale proposito si evidenzia che questa ASST ha più volte segnalato le criticità informatiche e nello specifico:

- In sede di BPE 2019 V1,
- In sede di negoziazione di budget in data 16.04.2019
- nel I e nel II Cet 2019
- con nostra nota pec 0011482/2019 del 25.06.2019
- e da ultimo durante il recente incontro presso la DG Welfare in data 17.09.2019,

richiedendo la relativa copertura economica integrativa **pari a circa € 2.130.000.**

Processo di Budget:

Questa ASST ha avviato, nel corso del mese di marzo, l'attività di definizione e di assegnazione degli obiettivi ai Direttori dei Dipartimenti Gestionali e Funzionali, sia per la parte sanitaria, che per la parte sociosanitaria. Il percorso si è concluso a seguito dell'incontro della ASST con la DG Welfare per la definizione del budget aziendale, i cui obiettivi sono stati recepiti con Deliberazione n. 1681 del 27.05.2019.

Le principali linee guida del budget 2019 dell'ASST sono esposte di seguito:

A. Produttività

- ✓ aumento dell'attività ambulatoriale nell'ottica della presa in carico e dell'adesione al progetto proposto da ATS Città di Milano sulle 14 prestazioni critiche di ATS, recepite anche nel contratto con la stessa;
- ✓ mantenimento dell'attività di degenza e contenimento dei costi per i beni sanitari.

B. Rischio Clinico e sinistrosità aziendale

- ✓ sviluppo dei progetti del piano annuale di gestione del rischio;
- ✓ avvio della formazione relativa alla gestione della sepsi;
- ✓ inserimento, negli obiettivi delle unità operative, del rispetto delle indicazioni del PNE e del Network delle Regioni.

C. Presa in carico

- ✓ revisione della gestione delle agende di Presa in carico per garantire le prenotazioni della centrale

dei servizi;

- ✓ avvio di percorsi di presa in carico proattiva per pazienti diabetici e psichiatrici come sperimentazione regionale.

D. Obiettivi prioritari e specifici

- ✓ presa d'atto e recepimento degli obiettivi prioritari e specifici del Direttore generale, come previsti nella Delibera sopra citata. Gli stessi sono stati declinati sulle diverse unità operative per quanto di competenza.

Ammodernamento delle tecnologie e investimenti

Nel corso del 2018 sono stati avviati i sottoelencati principali interventi, che proseguono nel 2019:

DGR	IMPORTO	OGGETTO	STATO
IV Atto - DGR 6755/2009	107.000,00 €	Sistema di monitoraggio wireless della temperatura	In fase di avvio della procedura di gara
DGR 6548/2017 Indistinti	685.780,00 €	Sostituzione apparecchiature ASST	Completato (100%)
DGR 6548/2017 Finalizzati	1.244.000,00 €	Apparecchiature POT Vaprio - PreSST Gorgonzola - ASST	In stato avanzamento (86,8%)
DGR 7539/2017 Indistinti	900.000,00 €	Sostituzione apparecchiature ASST, Arredi Blocco Operatorio Vizzolo e CUP Melzo	In stato avanzamento (94%)
DGR 7150/2017 Finalizzati	1.617.000,00 €	Apparecchiature POT Vaprio - CSSI - Endoscopia	In stato avanzamento (88% CSSI – 100% Endoscopia) POT Vaprio presentato progetto
TOTALE	4.553.780,00 €		

DGR	IMPORTO	OGGETTO	STATO
DGR 6548/2017 Finalizzati	895.000,00 €	Informatica Data Center, ERP Contabile, ERP Clinico, Migrazione Sedi ex-ASL	In stato avanzamento (76,2%)
DGR 7150/2017 Finalizzati	1.136.000,00 €	Informatica	Presentato progetto
TOTALE	2.031.000,00 €		

DGR	IMPORTO	OGGETTO	STATO
DGR 770/2018 Finalizzati	369.660,00 €	Sostituzione apparecchiatura telecomandato digitale P.O. Cernusco	In gara
DGR 770/2018 Finalizzati	1.816.000,00 €	Adeguamento del Blocco Operatorio P.O Cernusco ai requisiti di accreditamento e prevenzione incendi	In studio
DGR 770/2018 Indistinti	934.947,00 €	Interventi diversi: attrezzature tecnico-scientifiche, arredi e interventi strutturali	Da definire in via residuale
TOTALE	3.120.607,00 €		

Per ciò che riguarda i lavori, nell'anno 2019 è previsto l'avvio di lavori di esecuzione dei progetti di adeguamento alla prevenzione incendi ed ammodernamento strutturale di quasi tutti i Presidi, di cui di seguito si rappresentano le voci principali suddivise per presidio di interesse:

P.O. di Cernusco s/Naviglio:

- DGR 4189/2015, DGR 6548/2017: sono stati realizzati la nuova facciata, gli ambulatori lato Ovest, è stato adeguato il reparto di ortopedia e l'installazione di 2 Gruppi Elettrogeni per i montalettighe antincendio di cui uno in fase di realizzazione; la componente rimanente, pari a € 0,525 mln, verrà utilizzata prevalentemente per l'adeguamento di prevenzione incendi;
- DGR 770/2018: Finanziamento per l'adeguamento del blocco operatorio ai requisiti di accreditamento e prevenzione incendi per un importo di € 1.816.000,00. E' in fase di predisposizione il progetto esecutivo;

P.O. di Melzo –la procedura di gara per i lavori di prevenzione incendi che riguarderanno il piano interrato e parte del piano terra per un importo di € 1.100.000,00 è stata aggiudicata con deliberazione n. 737 del 30.07.2019;

P.O.T. di Vaprio - è interessato da lavori di ristrutturazione da porre in essere in due fasi:

- DGR 6548/2018: lavori di consolidamento della soletta a piano primo necessari per il trasferimento degli uffici ubicati a piano terra della Direzione Medica di Presidio, con un valore di finanziamento di € 300.000,00 –aggiudicata gara lavori con deliberazione n. 714 del 25.07.2019;
- DGR 7767/2018: lavori di adeguamento del piano terra per il trasferimento del SERT situato a Trezzo s/Adda, per un importo di € 438.000,00 – in fase di approvazione progetto in Regione Lombardia;

P.O. di Vizzolo - sono in programma una serie di interventi:

- DECRETO 20087/2018 - VII Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro per la realizzazione dell'intervento di adeguamento e razionalizzazione dell'area per acuti: finanziato da Regione Lombardia per € 1.377.500,00 e dallo Stato con € 26.172.500,00, per un importo complessivo dell'intervento di € 27.550.000,00, di cui si è ultimata la fase di progettazione esecutiva, ottenendo l'approvazione degli enti sovraordinati;
- DECRETO 5440/2016: sono in corso di esecuzione i lavori di bonifica amianto e lane minerali naturali pericolose delle linee idrauliche e impianti tecnologici per un importo di € 1.085.000,00;
- DGR 1017/2015: Interventi di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi riguardante i connettivi verticali per un importo di € 4.150.000,00 – procedura di gara su Sintel conclusa, il RUP sta predisponendo gli atti di aggiudicazione;

PreSST di Gorgonzola – DGR 6548/2018: il finanziamento sul Presidio Socio Sanitario Territoriale è destinato per opere di climatizzazione estiva, revisione impianti di climatizzazione, sostituzione dei serramenti, realizzazione della nuova area ecologica, demolizione del tunnel di collegamento e messa in sicurezza villa storica per un importo di € 1.835.000,00 –in fase di deliberazione la gara per l'affidamento dei lavori.

4 Il sistema degli acquisti – area contratti

Le “Regole” 2019 (DGR 1046/2018) sul sistema degli acquisti rafforzano le disposizioni precedenti e tracciano un quadro che, inevitabilmente, risente tanto della riforma sanitaria lombarda, introdotta con la legge n. 23/2015, quanto della prevista (e avvenuta in tempi recentissimi) introduzione del DPCM 24.12.2015 sulle attività dei Soggetti Aggregatori.

Anche per l’anno 2019 si conferma l’utilizzo, da parte di questa ASST:

- a) delle convenzioni ARCA e/o CONSIP;
- b) dell’utilizzo della forma dell’aggregazione tramite programmazione condivisa nel Consorzio di appartenenza, di cui alla Deliberazione n. 177 del 23.03.2016 “Consorzio per gli acquisti Enti Sanitari Pubblici di Milano”;
- c) delle gare autonome in via residuale, da attivarsi (come in effetti avviene) solo laddove non sussistano convenzioni o accordi quadro attivi, laddove i prodotti offerti in questi ultimi non siano adeguati al soddisfacimento del bisogno ovvero dove non vi sia aggregazione.

In ordine agli obiettivi, si conferma il perseguimento della massima aggregazione possibile dei fabbisogni, anche attraverso una più affinata attività di programmazione con gli Enti aderenti al Consorzio Interaziendale cui questa ASST appartiene. Si tratta di uno sforzo ulteriore rispetto a quanto fin qui svolto, dovuto anche al nuovo ruolo di Soggetto Aggregatore ex art. 9 D.L. 66/14 assunto da Arca, che impone una maggiore attenzione al perimetro di aggregazione.

Si conferma, altresì, l’impegno di limitare il più possibile l’utilizzo delle proroghe per quegli appalti più risalenti nel tempo e comunque nel rispetto delle direttive regionali.

Resta fermo che, come da linee guida regionali, questa ASST si riserva la possibilità, nel caso il contratto ARCA non sia immediatamente disponibile ma l’iniziativa è stata avviata o oggetto di programmazione, di prorogare i contratti autonomamente stipulati, se tale possibilità era prevista nel bando iniziale, fino alla data di attivazione del contratto da parte del soggetto erogatore.

Si conferma la partecipazione alle riunioni indette da Regione Lombardia ed ARCA per la presentazione e aggiornamento delle attività di quest’ultima.

Quanto alla programmazione delle gare aggregate all’interno del Consorzio di appartenenza, di cui alla Deliberazione n. 177 del 23.03.2016 “Consorzio per gli acquisti Enti Sanitari Pubblici di Milano”, si conferma la partecipazione alle riunioni finalizzate a consentire al Coordinatore l’invio ai competenti Uffici regionali dei resoconti alle scadenze stabilite nelle Regole.

Si conferma l’utilizzo della clausola di adesione ex post alle gare aggiudicate da altre Aziende, subordinato tuttavia alle indicazioni in materia contenute nella relazione del Comitato per la trasparenza degli appalti (trasmessa da Regione Lombardia in data 03.02.2015) e alle indicazioni di ANAC.

Per maggior dettaglio e al fine di meglio monitorare gli obiettivi regionali si riporta, qui di seguito, lo schema di sintesi del numero di procedure attivate nell’anno 2018, con specifica di quelle in adesione, di quelle in aggregazione/adesione ex post, con le relative percentuali rispetto al totale delle attivazioni:

Periodo 01/01/2018 - 31/12/2018				
Tipo	N. gare espletate	Importo	%	%
Arca	68	16.415.776,16	33%	27%
Consip	7	3.910.855,08		6%
Aggregate	20	10.402.719,95	29%	17%
Adesione	16	7.296.398,08		12%
Autonomi Affidam. Diretto	106	1.423.762,42	14%	2%
Autonomi Sintel	116	6.430.366,94		11%
Autonomi Mepa	144	443.399,38		1%
Proroghe(*)	29	14.784.702,10	24%	24%
Totale	506	61.107.980,11	100%	100%

(*) Per ciò che concerne le proroghe, esse sono state effettuate per oltre il 90% dell'importo in conseguenza dell'aggiudicazione di gare Consip, Arca, o di aggregazioni formalizzate, nel rispetto delle linee guida regionali.

Le procedure concluse nell'anno 2018 hanno prodotto un risparmio contrattuale pari a circa € 1.090.000,00=.

Nell'anno 2019 si segnala in particolare l'adesione alla Convenzione Consip MIES2-Multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso alle pubbliche amministrazioni sanitarie, formalizzata con deliberazione del Direttore Generale n. 222 del 14.3.2019, e che prevede appunto la gestione integrata dei servizi, con manutenzione, per 7 anni degli impianti termici e di condizionamento (con fornitura di gas e gasolio), idro-sanitari, elettrici, antincendio, ascensori, ecc.. Da tale nuovo contratto l'ASST si attende un significativo incremento del livello qualitativo di tutti i servizi interessati e della gestione manutentiva aziendale nel suo complesso, con attivazione di interventi nell'ambito dell'efficientamento energetico ma anche e soprattutto della sicurezza, a fronte di un risparmio economico annuo stimabile, sulla base dei dati storici, nell'ordine di circa € 500.000 oltre iva.

Si segnala inoltre che il 31.05.2019 è scaduto il contratto di appalto del servizio di pulizia per il quale sono state attivate le procedure di gara dell'appalto specifico a seguito di adesione all'Accordo Quadro "ARCA pulizie", la cui aggiudicazione è avvenuta con Deliberazione n. 763 del 05.08.2019, conseguendo in tal modo l'obiettivo strategico aziendale assegnato da Regione Lombardia che prevedeva la chiusura della procedura con aggiudicazione entro il 1° ottobre 2019.

Si ribadisce che per procedere all'aggiudicazione dell'Accordo Quadro "ARCA pulizie", così come comunicato da Arca con nota prot. 2019.005054 dello scorso 22.03.2019, l'ASST ha provveduto a censire e verificare le aree da sottoporre a pulizie; tale attività ha evidenziato che le comunicazioni precedentemente fornite all'Osservatorio di Regione Lombardia erano sottostimate.

La riclassificazione che, peraltro, doveva essere effettuata nel corso del 2018, precedentemente all'insediamento di questa Direzione, ha evidenziato l'impossibilità di ottenere i risparmi attesi ed il possibile incremento dei costi a carico dell'esercizio corrente dovuti ad un ritardo nell'espletamento del contraddittorio che sarebbe dovuto avvenire nelle annualità 2016, 2017 e 2018.

Tali informazioni sono già in possesso dei competenti uffici regionali come da nota prot. n. 0011810/19 del 25.06.2019 e segnalati nella relazione del Direttore Generale che accompagna il Il Cet 2019, nella tabella delle criticità rilevate per un importo pari a € 980.000.

5 La gestione economico-finanziaria dell'Azienda

Gestione degli Approvvigionamenti (Beni e Servizi)

SEZIONALE SAN

L'obiettivo di riduzione dei costi di beni e servizi di sistema per il BPE 2019 prevede la **contrazione media dello 0,9% dei costi per Beni e Servizi** rilevati in prechiusura 2018, mentre per ciò che concerne le Consulenze e collaborazioni l'obiettivo di riduzione si attesta sul 5%, con esclusione delle consulenze sanitarie. Nello specifico, il primo Decreto di assegnazione di BPE n. 3838/2019 ha determinato gli obiettivi economici prevedendo un target di costo per l'ASST Melegnano e della Martesana per la categoria B&S del Bilancio SAN pari a **€ 87,8 mln.** Tale obiettivo è stato ridefinito con il Decreto di assegnazione n. 12995 del 13.09.2019 a seguito delle operazioni di negoziazione intervenute nei mesi scorsi con Regione, con incremento dell'obiettivo per B&S di circa € 1 mln rispetto al BPE V1.

Di seguito si riporta la tabella di sintesi dell'aggregato Beni e Servizi del Sezionale Sanitario:

Macro voci	Consuntivo 2017	BPE 2018	BPE 2018 - decreto ottobre	Prechiusura 4° Cet 2018	Consuntivo 2018	BPE 2019 V1	BPE 2019 V2	Delta BPE 2019 V2/ V1	Delta BPE 2019 V2/ Consuntivo 2018
AB&S	38.271	37.813	37.813	38.491	38.101	37.549	38.590	1.041	489
BS	25.037	26.219	23.530	23.054	23.445	24.130	24.129	- 1	684
COLL	12.565	12.261	12.592	12.554	12.298	11.784	11.758	- 26	540
DM	14.628	14.413	14.592	14.560	14.300	14.320	14.320	-	20
Totale complessivo	90.501	90.706	88.527	88.659	88.144	87.783	88.797	1.014	653

Preliminarmente si evidenzia un sostanziale allineamento dei costi rispetto al bilancio 2018, al netto degli incrementi sulla voce Beni Sanitari per File F e Doppio Canale previsti dalle regole di sistema.

Ciò è dovuto alle assegnazioni integrative effettuate con il citato Decreto 12995/2019 (+€/000 1.014) che ha rideterminato l'obiettivo della voce AB&S a causa di:

- rimodulazione del risparmio atteso per la procedura di gara del contratto di pulizia (+€/000 330),
- assegnazione di €/000 244 a (parziale) economica del contratto di *fleet management*,
- assegnazione di un finanziamento integrativo per l'attivazione di squadre antincendio (+€/000 440).

Tale integrazione tuttavia non tiene conto, se non in modo limitato e non esaustivo, di quanto sinteticamente esposto al paragrafo 3 in ordine alle criticità sull'area informatica e delle consulenze sanitarie, il cui andamento è oggetto di continuo monitoraggio ai fini del governo della spesa.

Beni Sanitari: il dato riportato risulta allineato ai valori del decreto. Il File F è stato esposto riclassificando al suo interno il valore dei farmaci iposensibilizzanti, in precedenza riportati tra i costi di "Materiali per la profilassi igienico-sanitari: vaccini". Per il resto non si evidenziano differenze significative rispetto ai valori del preconsuntivo 2018 (febbraio 2019), incluso il Sangue ed emocomponenti da ATS/ASST/Fondazioni della Regione e degli Emoderivati, che verrà monitorato ed aggiornato in corso d'anno sulla base delle indicazioni di Areu tramite il CRE.

Si prevede un incremento del costo dell'Ossigeno Doppio Canale nella seconda parte dell'anno a causa dell'attivazione del nuovo contratto di fornitura dall'01.07.2019 a seguito di gara ARCA, con costi

superiori a quelli precedenti.

Va infine considerato l'impatto che si verificherà nel secondo semestre con l'attivazione della fornitura di farmaci innovativi alle strutture private convenzionate, a seguito della nota regionale G1.2019.0014488 del 12.04.2019 avente ad oggetto "Regole SSR 2019-Farmaci innovativi oncologici e non oncologici".

Consulenze, collaborazioni, interinali e comandi: il dato risulta in linea con l'obiettivo assegnato e prevede la **riduzione di € 540 mila** rispetto al consuntivo 2018. Per ottenere tale risultato sono state ipotizzate azioni molto incisive il cui grado di effettiva realizzazione dovrà essere verificato in corso d'anno anche alla luce dei vincoli contrattuali in essere relativamente al servizio di lavoro interinale:

- riduzione del costo per lavoro interinale, nonostante l'entrata a regime degli oneri del nuovo CCNL, derivante dalla diminuzione delle unità in servizio (passate da 145 unità al 31.12.2018 alle attuali 135, con previsione di ulteriore decremento entro fine 2019) grazie ad un piano di assunzioni di infermieri e tecnici già avviato e da consolidare nei prossimi mesi;
- contenimento dei costi per "Prestazioni occasionali e altre prestazioni di lavoro non sanitarie - da privato", che include il servizio domestico-alberghiero, da effettuarsi attraverso una rinegoziazione in occasione della proroga tecnica in attesa di aggiudicazione della nuova procedura di gara-ponte, con possibilità di recesso anticipato in funzione dell'aggiudicazione della procedura ARCA;
- contenimento dei costi per consulenze legali, da verificare in base al reale andamento del contenzioso.

Va tuttavia considerato l'aspetto critico, già precedentemente accennato, relativo alla carenza emergenziale di medici di area anestesiologicala e di PS nonché di internisti, pediatri e ginecologi, le cui azioni di contrasto, tramite assegnazione di incarichi libero-professionali al fine di garantire la continuità dei servizi, hanno iniziato a generare un aumento dei costi nel corso dell'esercizio. In relazione a ciò questa Direzione ha avanzato formale richiesta a Regione per essere autorizzata allo spostamento temporaneo di una quota di risorse dal budget del personale al budget dei beni e servizi.

Altri Beni e Servizi: preliminarmente si evidenzia che gli sforzi compiuti nell'ultimo triennio avevano già prodotto numerosi risparmi che difficilmente si sarebbero potuti ulteriormente migliorare: il valore di questo macroaggregato infatti nel Bilancio 2015 ammontava a **€ 42,4 mln**, nel Bilancio 2016 a **€ 38,7 mln**, nel Bilancio 2017 era pari a **€ 38,3 mln** e nel Bilancio 2018 a **38,1 mln**, con una riduzione di oltre € 4 mln ottenuta nel triennio 2016-2018.

Il dato esposto risulta in linea con i valori del decreto di BPE V2, che ha integrato gli importi assegnati con il primo decreto di finanziamento.

Premesso quanto già commentato nelle pagine precedenti, si evidenzia che l'obiettivo 2019 non tiene adeguatamente conto di una serie di nuove esigenze operative e gestionali che stanno impattando in questo esercizio con costi non presenti negli esercizi precedenti. In particolare si richiamano le considerazioni effettuate nei paragrafi precedenti in relazione alle azioni già avviate o in programmazione per il 2019 sul tema dei sistemi informativi e dell'infrastruttura di rete aziendale (cfr. pag. 5), in base alle quali i costi correlati alla gestione informatica aziendale saranno sicuramente maggiori di quanto inserito nel BPE per effetto principalmente di:

- Adesione nuova gara *Fleet Management*, i cui costi fino alla scadenza del precedente contratto (30.04.2019) sono stati a carico di Regione Lombardia e che allo stato trovano (parziale) copertura a seguito del finanziamento di € 244.031 inserito nel Decreto di assegnazione del BPE 2019 V2;
- Aumento banda di connessione tra i presidi ASST, con incremento dei relativi oneri sull'esercizio 2019, operazione già attuata a fine 2018;

- Adesione alla gara Santi Paolo e Carlo per ERP Contabile, che comporta una sovrapposizione contrattuale (e di costi) tra fornitore uscente ed entrante a causa dello slittamento dell'avvio a fine anno condiviso con gli uffici regionali (nostra nota prot. n. 0011837/19 del 25.06.2019);
- Presa in carico di *server farm* ex-ASL, di *switch* ex-ASL;
- Attività di migrazione degli applicativi dalla *server farm* ex-ASL ad ASST;
- Messa in sicurezza *server farm* ASST con stipula di specifico contratto di manutenzione;
- Contratto per centrali telefoniche territoriali attualmente non in manutenzione;
- Adesione alla gara Lipa per la conservazione documentale a norma;
- Modifica applicativi per nuovi flussi regionali (cure palliative e invalidità);
- Adesione per portale per gestione concorsi;
- Necessità di esternalizzare la posta elettronica (PEL).

Gran parte dei costi correlati alle attività esposte mostreranno i loro effetti nella seconda parte dell'anno, in misura proporzionale all'effettivo avvio.

Per quanto concerne il servizio di pulizia, l'aggiudicazione del nuovo contratto dovrebbe garantire un risparmio dall'avvio del nuovo appalto, avvio che tuttavia è subordinato al buon esito delle procedure di passaggio del personale in capo al nuovo soggetto aggiudicatario (cd. clausola sociale). Questa Direzione ha utilizzato tutti gli strumenti consentiti dalla normativa per anticipare per quanto possibile l'inizio delle attività contrattuali, compresa la formale comunicazione del RUP di richiesta di esecuzione anticipata in via d'urgenza dal 1° ottobre 2019 (prot. 16665 del 16.09.2019). Va infine considerato l'importo, ad oggi non compiutamente definito, delle operazioni di conguaglio con l'appaltatore uscente ed il relativo impatto sui costi del 2019.

Dispositivi Medici: il dato risulta in linea con l'obiettivo assegnato. Verranno attuate tutte le azioni possibili, in termini di massima attenzione alle procedure di acquisizione dei beni e di appropriatezza nell'uso dei dispositivi, di concerto tra Farmacia, Approvvigionamenti e Dipartimenti sanitari, per rendere possibile il raggiungimento dell'obiettivo.

SEZIONALE TER

Per quel che concerne l'**area del Bilancio TER** l'obiettivo economico sui costi di Beni e Servizi è stato determinato in **€ 11,9 mln**, sostanzialmente in linea rispetto al consuntivo 2018.

Di seguito si riporta la tabella di sintesi dell'aggregato Beni e servizi del Sezionale Territoriale:

Macrovoce	Consuntivo 2017	BPE 2018	BPE 2018 - decreto ottobre	Prechiusura 4° Cet 2018	Consuntivo 2018	BPE 2019 V1	BPE 2019 V2	Delta BPE 2019 V2/ V1	Delta BPE 2019 V2/ Consuntivo 2018
AB&S	3.875	3.786	3.922	4.019	3.966	3.925	3.925	-	- 41
BS	3.809	3.876	4.324	4.374	4.356	4.366	4.366	-	- 10
COLL	735	836	420	385	394	396	396	-	- 2
DM	2.556	2.587	2.648	2.548	3.214	3.205	3.205	-	- 9
SS	2	-	-	6	1	-	-	-	- 1
Totale complessivo	10.977	11.085	11.314	11.332	11.931	11.892	11.892	-	- 39

Beni Sanitari: il dato risulta sostanzialmente in linea con il consuntivo, con un lieve adeguamento riferito alla voce vaccini. A tale proposito, si segnala che la Direzione ha avviato un attento monitoraggio dal lato delle prestazioni erogate (numero vaccinazioni somministrate) e delle quantità acquistate (numero dosi acquistate) in quanto, sulla base del trend della prima metà dell'anno e dei quantitativi previsti legati alla pianificazione del Piano vaccinale 2019, si potrebbe ipotizzare una potenziale sottostima dei costi proiettati sull'intero anno, da verificare anche in relazione all'effettivo andamento del co-pagamento.

Consulenze, collaborazioni, interinali e comandi: il dato risulta in linea con l'obiettivo.

Altri Beni e Servizi: il valore complessivo è allineato all'obiettivo: da verificare tuttavia in corso d'anno in considerazione dell'andamento dei costi di area informatica (servizio elaborazione dati, in incremento per necessità di attivazione del contratto di gestione dei server delle sedi ex-ASL -acquisiti a fine 2018- e del contratto di manutenzione e gestione degli switch, ed utenze telefoniche, per attivazione della banda dati per collegare le sedi ex-ASL migrate presso ASST), anche alla luce dei rimborsi dei costi anticipati da ATS per le sedi promiscue e che verranno richiesti da quest'ultima.

Dispositivi Medici: il dato esposto è in linea con l'obiettivo, determinato, per quel che concerne i dispositivi di Integrativa e protesica, sulla base dei flussi di rendicontazione 2018. A tale proposito va rilevato che l'andamento dei flussi 2018 per i dispositivi CND T (ausili incontinenza) e CND Y (acquisto materiale microinfusori per diabetici, materiale per fibrosi cistica, problemi respiratori, tracheo/laringo), ha mostrato un trend costantemente incrementale rispetto al periodo precedente e pertanto è possibile ipotizzare un aumento anche per il 2019, particolarmente per i dispositivi "freestyle" introdotti nei nuovi LEA.

Con riferimento invece alla voce **Integrativa e Protesica**, di seguito si riporta la tabella di sintesi delle voci ricomprese nello specifico aggregato di Bilancio (codice SKASST-TER AOIC17), con la precisazione che il totale risulta coerente con l'obiettivo regionale:

Macro voci	Consuntivo 2017	BPE 2018	BPE 2018 - decreto ottobre	Prechiusura 4° Cet 2018	Consuntivo 2018	BPE 2019 V1	BPE 2019 V2	Delta BPE 2019 V2/ V1	Delta BPE 2019 V2/ Consuntivo 2018
AB&S	8.288	9.947	7.833	7.804	8.411	8.374	8.374	-	- 37
BS	26	24	481	525	529	522	522	-	- 7
DM	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale complessivo	8.314	9.971	8.314	8.329	8.940	8.896	8.896	-	- 44

Il piano investimenti

Si richiama quanto esposto nei paragrafi precedenti, oltre al contenuto degli allegati al BPE: prospetto sinottico del Piano Investimenti e documento con dichiarazione di coerenza con la programmazione.

Si segnala inoltre la conferma dell'assegnazione di un contributo in conto capitale per acquisti **di Protesica maggiore – investimenti** per un importo pari a **€ 1.775.895**, da aggiornare a fine anno in base ai flussi di rendicontazione ed è riferito ai beni durevoli acquistati nell'esercizio, alla luce anche del consolidamento dell'introduzione dei nuovi LEA.

Il costo del personale

Il costo complessivo del personale è sintetizzato nella tabella seguente ed è in quadratura con l'assegnazione regionale di cui ai Decreti n. 11221 del 30.07.2019, n. 11755 del 6.08.2019 e n. 12995 del 13.09.2019.

COSTO DEL PERSONALE	Prechiusura 4° Cet 2018	Bilancio 2018	BPE 2019 V1	BPE 2019 V2	Delta (BPE V2 Bil.2018)	Delta (BPE V2-V1)
€/000	A	B	C	D	(D-B)	(D-C)
TOTALE	145.223	144.634	146.068	146.624	1.990	556
Personale SAN (incl. Areu) + Irap	129.552	129.018	130.384	130.879	1.861	495
Personale TER + Irap	15.671	15.616	15.684	15.745	129	61

Si è provveduto a compilare le voci che compongono il Modello A e le righe di Nota integrativa tenuto conto delle indicazioni contenute nei predetti decreti e delle specifiche linee guida emanate dalla DG Welfare.

Si rileva un incremento complessivo pari a circa 2 €/mln rispetto al Bilancio 2018 (quest'ultimo in riduzione rispetto alla Prechiusura IV CET 2018).

A tale proposito si segnala che l'ASST Melegnano e della Martesana ha operato negli anni un'importante riduzione dei costi del personale strutturato.

Ciò è avvenuto anche nel corso dell'anno 2018, al netto dei costi contrattuali, non rappresentando tuttavia per tale anno una riduzione strutturale, come peraltro illustrato nella nota prot. 4279/19 del 6 marzo scorso.

A fronte delle numerose cessazioni di dirigenti medici avvenute nel secondo semestre 2018 e nel corso dell'anno 2019 sono stati banditi concorsi pubblici per il reperimento delle figure professionali mancanti; alcuni hanno dato esito negativo (concorso per l'assunzione di due dirigenti medici per la Medicina di Melzo, concorso per assunzione di anestesisti, ginecologi) o non completamente soddisfacente le esigenze aziendali (concorso di radiologia). Altri concorsi sono in corso di espletamento (cardiologia, ortopedia, medicina).

Per reperire le figure mancanti sono state bandite e assegnate ore di attività libero professionale.

Si è provveduto, rispetto al BPE V1, ad incrementare la spesa del personale del comparto per competenze fisse pari ad € 200.000,00 + oneri € 54.960,00 nel bilancio San e € 20.000,00 + oneri € 5.496,00 nel bilancio TER, con contestuale decremento della spesa per pari importo per la dirigenza medica.

Lo spostamento di risorse si è reso necessario in quanto nel corso dell'anno sono state internalizzate diverse figure professionali riducendo il numero del personale somministrato.

Per quanto concerne il rispetto del limite percentuale di cui agli artt. 59 e 57 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Sanità del 21 maggio 2018, di seguito si riporta la tabella che attesta il rispetto del limite del 20% determinato alla data del 16.9.2019 (419 contro le 184 unità in servizio).

PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO AL 1.1.19	20% (art. 57, comma 3, C.C.N.L. 21.5.18)	INTERINALI AL 16.9.2019	TEMPI DETERMINATI AL 16.9.2019	TOTALE AL 16.9.2019
2.095	419	135	49	184

Gestione della tesoreria:

Rispetto ai **tempi di pagamento** l'Azienda era posizionata con un indicatore di tempestività dei pagamenti, ai sensi dell'art. 9, co.1, DPCM 22/09/2014, come di seguito specificato:

- anno 2015 pari a 10,94 giorni
- anno 2016 pari a – 2,57 giorni
- anno 2017 pari a – 0,63 giorni
- anno 2018 pari a 0,53 giorni, così ripartiti:
 - 1° trimestre 2018 pari a - 1,77 giorni.
 - 2° trimestre 2018 pari a - 2,01 giorni
 - 3° trimestre 2018 pari a – 0,10 giorni
 - 4° trimestre 2018 pari a 5,32giorni

Dal 1° ottobre 2018 l'avvio del sistema Siope+ ha generato notevoli problematiche dovute soprattutto a malfunzionamenti del software e dei relativi collegamenti.

Il valore dell'ITP risultante dalla PCC per il 2018 risulta disallineato da quello pubblicato dall'ASST sull'Amministrazione Trasparente, mostrando un dato rilevato di **+ 32 giorni**.

Tale disallineamento era dovuto ad una errata comunicazione da parte del modulo software di alimentazione della PCC delle informazioni necessarie alla determinazione dell'indice, con una problematica correlata ai giorni di sospensione delle diverse fatture che a vario titolo sono state oggetto di contenzioso prima del pagamento. La medesima problematica si rileva sui dati dei primi mesi del 2019.

Si evidenzia un netto miglioramento tra il 1° e il 2° trimestre 2019 nonché rispetto all'anno 2018 dovuto principalmente ad alcune azioni intraprese:

- la costituzione di un Ufficio Unico di Liquidazione;
- maggior supporto da parte della software-house.

L'indice ITP aggregato per il 2019, determinato ai sensi dell'art. 9, co.1, DPCM 22/09/2014, come risultante dalla PCC è pari a – **1,51** (dato provvisorio aggiornato al 17.09.2019), come di seguito specificato per i primi 2 trimestri del corrente anno:

- **1 trimestre 2019** pari a **5,74 giorni**.
- **2 trimestre 2019** pari a – **13,25 giorni**

Permane ad oggi la criticità relativa all'inserimento dei periodi di sospensione del pagamento di alcune fatture in relazione a contenziosi extragiudiziari (differenza prezzo o quantitativi ordine/fattura, mancanza bolla...), cosa che al momento impone di procedere all'aggiornamento mediante una gestione totalmente manuale delle operazioni.

Si sta lavorando per migliorare il processo di aggiornamento dei dati verso la PCC grazie sia ai sistemi informativi sia al gruppo di lavoro costituito.

6 Il bilancio dell'anno 2019

Di seguito si riporta la tabella di sintesi del conto economico del BPE 2019 quale aggregazione dei tre CE sezionali delle gestioni sanitaria (SAN), territoriale (TER) ed emergenza-urgenza (118), da cui si rileva l'equilibrio economico del periodo di riferimento, in coerenza con le assegnazioni di cui al Decreto n. 12995 del 13.09.2019 (che ha apportato modifiche al Decreto di assegnazione del BPE 2019 adottato ad aprile 2019), nonché alcuni commenti in ordine alle variazioni più significative rispetto al Preconsuntivo al 31.12.2018 (Prechiusura IV Cet 2018).

Cod.	Voce	2018	2019	
		<i>Preconsuntivo al 31/12/2018</i>	<i>Preventivo al 31/12/2019</i>	<i>Variazione</i>
	Valori in euro	A	B	(B-A)
	RICAVI			
AOIR01	DRG	74.215.000	73.704.830	- 510.170
AOIR02	Funzioni non tariffate	13.298.000	12.270.909	- 1.027.091
AOIR03	Ambulatoriale	42.978.000	41.833.000	- 1.145.000
AOIR04	Neuropsichiatria	1.413.000	1.344.236	- 68.764
AOIR05	Screening	847.000	847.000	-
AOIR06	Entrate proprie	15.313.000	15.673.000	360.000
AOIR07	Libera professione (art. 55 CCNL)	3.578.000	3.584.000	6.000
AOIR08	Psichiatria	6.787.000	6.725.906	- 61.094
AOIR09	File F	9.937.000	11.039.556	1.102.556
AOIR10	Utilizzi contributi esercizi precedenti	34.000	-	- 34.000
AOIR11	Altri contributi da Regione (al netto rettifiche)	61.997.000	63.462.142	1.465.142
AOIR12	Altri contributi (al netto rettifiche)	751.000	752.000	1.000
AOIR13	Proventi finanziari e straordinari	1.401.000	-	- 1.401.000
AOIR15	Prestazioni sanitarie	10.191.000	10.584.290	393.290
	Totale Ricavi (al netto capitalizzati)	242.740.000	241.820.869	- 919.131
	COSTI			
AOIC01	Personale	136.145.000	137.437.811	1.292.811
AOIC02	IRAP personale dipendente	9.078.000	9.186.080	108.080
AOIC03	Libera professione (art. 55 CCNL) + IRAP	3.076.000	3.098.000	22.000
AOIC04	Beni e Servizi (netti)	100.037.000	100.723.713	686.713
AOIC05	Ammortamenti (al netto dei capitalizzati)	2.582.000	1.897.000	- 685.000
AOIC06	Altri costi	6.244.000	6.328.884	84.884
AOIC07	Accantonamenti dell'esercizio	3.221.000	2.121.000	- 1.100.000
AOIC08	Oneri finanziari e straordinari	570.000	-	- 570.000
AOIC17	Integrativa e protesica	8.329.000	8.896.220	567.220
	Totale Costi (al netto capitalizzati)	269.282.000	269.688.708	406.708
AOIR14	Contributo da destinare al finanziamento del PSSR, progetti obiettivo, miglioramento qualità offerta e realizzazione piani di sviluppo regionali (FSR indistinto)	26.542.000	27.867.839	1.325.839
	Risultato economico	-	-	-

Ricavi: sulla base delle direttive contenute nel citato decreto di assegnazione, i ricavi sono allineati - secondo il rispettivo aggregato di CE - ai valori previsti dal decreto stesso. In particolare le assegnazioni per i ricavi sanitari (DRG, Ambulatoriali, NPI e Psichiatria) sono previste in riduzione, parzialmente compensate dall'incremento del File F, incluso HCV, e delle altre prestazioni sanitarie (Doppio Canale e Cure palliative). Si evidenzia un aumento degli Altri contributi da Regione determinato dalla componente territoriale e del "Contributo Pssr, progetti obiettivo, etc. - FSR Indistinto" che finanzia in parte la riduzione dei ricavi sanitari e in parte i maggiori costi del Personale, ridefiniti a seguito degli accordi sulle RAR per circa € 1,4 mln, e i maggiori costi per rimodulazione dell'obiettivo Beni e Servizi autorizzati da Regione a seguito del processo di negoziazione con la Direzione Strategica. I proventi finanziari e straordinari sono pari a zero e le Entrate proprie stimate in aumento, sulla base del valore del preconsuntivo di febbraio: si precisa tuttavia che quest'ultima categoria include valori, ad es. rimborsi assicurativi e risarcimenti, che per loro natura non sono necessariamente ripetibili e nel 2018 hanno mostrato importi significativi.

Costi: anche in questo caso sono state applicate le regole previste dal decreto regionale di assegnazione ed allineati i valori dei macroaggregati di bilancio agli obiettivi di decreto.

In particolare il costo del personale inclusa irap mostra un incremento di € 1,4 mln, che comprende la quota consolidata per il 2019 relativa al rinnovo contrattuale del personale del comparto e la quota delle RAR autorizzate da Regione.

In merito all'incremento dei Beni e Servizi, si rimanda alle osservazioni e commenti riportati negli specifici paragrafi della presente Relazione e della Nota Integrativa.

Per quanto concerne l'aggregato Ammortamenti netti, si è provveduto ad aggiornarne l'importo sulla base dei valori rideterminati dopo il consuntivo 2018 mentre per gli Accantonamenti dell'esercizio, si rileva che la nuova assegnazione del decreto ha integrato l'importo precedente includendo la copertura completa della voce Accantonamento al fondo premio per operosità medici SUMAI.

Infine l'aggregato Integrativa e Protesica, in aumento rispetto alla prechiusura 4° Cet 2018, risulta allineato al valore dei flussi rendicontati al 31/12/2018 e coerente con l'assegnazione da decreto.

Vizzolo Predabissi, 20 settembre 2019

Il Direttore Generale
(Dr. Angelo Cordone)

F.to Il Direttore Generale ai sensi D.Lgs. 39/93